



**La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Bologna**

Via IV Novembre, 26 - 40123 Bologna

Bologna, 5 dicembre 2012

Prot. 310/2012/SUI - Area IV

All. 1

Fax

Enti / Uffici

051 - 5277074	Al Responsabile Politiche per l'Accoglienza della Regione Emilia Romagna BOLOGNA
051 - 6598529 - 620	Alla Provincia di BOLOGNA
051 - 2194516	Al Settore Coordinamento Sociale e Salute del Comune di BOLOGNA
051 - 6401261	Alla Questura di BOLOGNA
051 - 2001111	Al Comando Provinciale dei Carabinieri di BOLOGNA
051 - 3785332	All'Ufficio Scolastico Provinciale di BOLOGNA
051 - 4229287	Alla Direzione Provinciale del Lavoro di BOLOGNA
051 - 6093465 o 451	Al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di BOLOGNA
051 - 356118	A UNINDUSTRIA di BOLOGNA
051 - 519006	Alla Ass.ne Confesercenti della Provincia di BOLOGNA
051 - 6487622	All'ASCOM della Provincia di BOLOGNA
051 - 6310170	Alla Ass.ne Provinciale CNA di BOLOGNA
051 - 326006	Alla Ass.ne Confartigianato della Provincia di BOLOGNA
051 - 6314444	Alla Confederazione Italiana Agricoltori di BOLOGNA
0542 - 643348	Alla confederazione Italiana Agricoltori di IMOLA (BO)
051 - 4173121	Alla Federazione Provinciale COLDIRETTI di BOLOGNA
051 - 509834	Alla Lega delle Cooperative di BOLOGNA
051 - 251062	Alla CGIL Provinciale di BOLOGNA





**La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Bologna**

Via IV Novembre, 26 - 40123 Bologna

051 - 255896	Alla CISL Provinciale di BOLOGNA
051 - 557447	Alla UIL Provinciale di BOLOGNA
051 - 237005	Alla UGL Provinciale di BOLOGNA
051 - 581928	Al Comitato Provinciale della C.R.I. di BOLOGNA
051 - 273887	Alla CARITAS Diocesana di BOLOGNA
051 - 432129	All'Opera Nomadi di BOLOGNA
051 - 255896	All'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (ANOLF) di BOLOGNA

OGGETTO: Emersione del lavoro irregolare ex art. 5 decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109. Precisioni ed indicazioni operative.

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, la circolare del Ministero dell'Interno nr. 7529 del 04/02/2012.

Il Resp. del Procedimento della Prefettura
Il Vice Prefetto
(Dott.ssa C. Bovini)



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Protocollo: 0007529 (n. 14/12/2012)
UOR: UH?
UOR-CC:
T. 026100239

Ministero dell'Interno
A00 Politiche



Ai Sigg. Prefetti titolari degli
Uffici Territoriali di Governo
LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
VALLE D'AOSTA
AOSTA

e.p.c.

Al Gabinetto del Ministro Per la
Cooperazione Internazionale e
L'integrazione
Largo Chigi
ROMA

Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali,
Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
politiche di integrazione
Via Fornovo n.8
ROMA



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

All'I.N.P.S. — Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale Via Ciro
il Grande, 21
ROMA

All'Agenzia delle Entrate
-Direzione Centrale Servizi ai
Contribuenti Via del Giorgione n.
159
ROMA

Al Gabinetto del Sig. Ministro
SEDE

Al Dipartimento della P.S.
-Direzione Centrale
dell'Immigrazione e della Polizia
delle Frontiere
SEDE

OGGETTO: Emersione dal lavoro irregolare ex art. 5 decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109. Precisazioni ed indicazioni operative.

Di seguito alle circolari n. 5090 del 31 luglio 2012 e n. 5638 del 7 settembre 2012 relative al decreto legislativo indicato in oggetto ed a seguito di numerosi quesiti pervenuti si forniscono le seguenti indicazioni.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO FORFETARIO E COMPLETAMENTO DELLA REGOLARIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sono stati segnalati a questa Direzione Centrale casi in cui risultano regolarmente effettuati entro il 15 ottobre 2012 i pagamenti del contributo forfetario di 1000 Euro attraverso il modello "F24" e non risultano poi inviate al



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

sistema informatico del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - le correlate domande.

Al riguardo, considerando che l'Agenzia delle Entrate - Direzione centrale Amministrazione Pianificazione e Controlli - ha comunicato gli estremi di tutti i pagamenti dei contributi forfetari - che a breve verranno resi disponibili agli Sportelli Unici - compresi quelli a cui non ha fatto seguito la presentazione della domanda di emersione per lavoratori extracomunitari, si potrà effettuare il necessario riscontro tra gli F24 e le relative domande. Si ritiene quindi opportuno acquisire al suddetto sistema informatico le domande di cui trattasi in quanto l'avvenuto pagamento del contributo forfetario può considerarsi come manifestazione espressa di volontà del datore di lavoro di procedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con il cittadino extracomunitario.

Pertanto, gli utenti che hanno versato il contributo forfetario ed intendono completare la procedura di regolarizzazione inviando la domanda, potranno accedere, a partire dalle ore otto del 10 dicembre 2012, direttamente al sistema di inoltro telematico utilizzando l'indirizzo <https://nullaostilavoro.interno.it> senza necessità di registrarsi. L'utente dovrà utilizzare le seguenti credenziali:

- per la mail utente: il codice fiscale/partita IVA del datore di lavoro riportato sul modello F24;
- per la password: il numero del documento identificativo del lavoratore, presente sullo stesso modello.

I dati di accesso dovranno essere corrispondenti esattamente a quelli presenti sul modello F24 con cui è stato effettuato il versamento.

Una volta avuto accesso al sistema di inoltro telematico, gli utenti avranno a disposizione per la compilazione i due modelli EM-DOM ed EM-SUB tra i quali scegliere. Non sarà possibile effettuare il cambio password. Eventuali richieste di assistenza alla compilazione ed all'invio potranno essere inoltrate tramite l'apposito modulo accedendo alla sezione help desk dell'applicativo.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Sarà possibile inviare le istanze entro e non oltre il termine perentorio del 31/1/2013.

Della presente procedura, riservata ai soli casi qui considerati, sarà data tempestiva informazione sul sito www.interno.gov.it.

INTERRUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il datore di lavoro è tenuto a completare la procedura di emersione, perfezionando la volontà di pervenire alla regolarizzazione del lavoratore extracomunitario, manifestata con il versamento del contributo forfettario di 1000 euro e con la presentazione della dichiarazione di emersione, firmando presso lo Sportello Unico competente il contratto di soggiorno e contestualmente assolvendo all'obbligo di comunicazione obbligatoria di assunzione, così come indicato all'articolo 6 del decreto 29 agosto 2012.

Soltanto dopo aver perfezionato gli adempimenti di cui sopra, il datore di lavoro potrà eventualmente porre fine al rapporto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Nel caso in cui il rapporto di lavoro si interrompa prima della conclusione della procedura presso lo Sportello Unico il datore di lavoro deve dare comunicazione a lo stesso e alla sede locale dell'INPS. Tale interruzione potrà determinarsi a causa di forza maggiore sopravvenuta, ad es. il decesso della persona da assistere e per il lavoro subordinato la cessazione di azienda; in tal caso sarà consentito, al momento della convocazione, il subentro di un componente del nucleo familiare del defunto o dell'azienda subentrante, eventualmente anche modificando il rapporto di lavoro, purchè sussistano i requisiti previsti dalla norma. Qualora il predetto subentro non sia possibile, al lavoratore verrà rilasciato un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

Nell'ipotesi in cui il rapporto di lavoro si interrompa per altri motivi al di fuori di quelli sopra menzionati, si ribadisce che il datore di lavoro che ha presentato la domanda di emersione dovrà, comunque, presentarsi insieme al lavoratore il giorno della convocazione presso lo Sportello Unico, al fine di formalizzare la rinuncia al rapporto di lavoro, specificando i motivi che ne hanno



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

causato l'interruzione e sottoscrivere, contestualmente al lavoratore straniero, il contratto di soggiorno, per il periodo relativo all'effettivo impiego del lavoratore. Solo a seguito di tale adempimento si perfezionerà la conseguente estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi prevista dalla norma.

Si aggiunge che il datore di lavoro dovrà provvedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali all'INPS, a favore del lavoratore straniero, per l'intero periodo di effettiva durata del rapporto di lavoro e comunque non inferiore ai sei mesi.

Al lavoratore interessato sarà consentito, quindi, di richiedere il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

Inoltre, nel caso in cui, a seguito della convocazione, soltanto il datore di lavoro si rechi regolarmente presso lo Sportello Unico, si procederà comunque all'archiviazione dei procedimenti penali e amministrativi a carico dello stesso ex art. 5, comma 10. dlgs 109/2012.

Infine, si precisa che, nelle more della definizione della procedura di emersione, i lavoratori stranieri non possono in ogni caso essere assunti da un datore di lavoro diverso da quello che ha presentato la domanda di emersione.

DISCONOSCIMENTO DELL'ISTANZA

Nel caso in cui il datore di lavoro voglia disconoscere l'istanza stessa, sarà tenuto ad effettuare la denuncia di furto di identità presso le competenti autorità di pubblica sicurezza e presentarla presso lo Sportello Unico. Conseguentemente lo Sportello Unico potrà procedere alla chiusura della domanda stessa.

Le SS.LL. sono invitate ad informare i dirigenti dei rispettivi Sportelli Unici in merito alle Indicazioni sopra riportate ed, inoltre, a dare la massima diffusione alle descritte procedure, diramando la presente circolare agli Enti Locali, alle Associazioni di categoria ed alle Associazioni rappresentative degli



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

stranieri operanti sul territorio, anche per il tramite dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e, nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento, si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Malandrino